

Decreto Rep. n. 14741 Anno 2022 Prot. n. 296006

AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO DI LAVORO AUTONOMO NELLA FORMA DELLA COLLABORAZIONE COORDINATA PER ATTIVITÀ DI SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO AI FINI DEL MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA' SECONDO LA NORMA ISO 9001:2015 DELLA DA VINCI EUROPEAN BIOBANK, DA AFFIDARSI A :

A) PERSONALE DIPENDENTE DELL'ATENEO A TITOLO GRATUITO O, IN SUBORDINE, B) A SOGGETTI ESTERNI A TITOLO RETRIBUITO MEDIANTE LA STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO ESERCITATO NELLA FORMA DELLA COLLABORAZIONE COORDINATA

- Visti gli artt. 2222 e segg. e 2229 e segg. del Codice Civile;
- Vista la legge n. 244 del 24 dicembre 2007, ed in particolare i commi da 76 a 79 dell'art. 3;
- Visto l'art. 18 comma 1 lettera c) della Legge 240 del 30 dicembre 2010;
- Visto l'art. 53 del D.P.R. 22/12/1986 n. 917 (T.U.I.R. sulle imposte sui redditi);
- Visto il D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013;
- Visto l'art. 2 del D.Lgs. n. 81/2015;
- Visto l'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017;
 - Vista la circolare n.3 del 23 novembre 2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Vista la circolare n.2 dell'11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica;
 - Vista la deliberazione SCCLEG/7/2017/PREV con la quale la Corte dei Conti, Sezione Centrale del controllo preventivo di legittimità su atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, in considerazione anche di alcune pronunce espresse in passato nel preesistente quadro legislativo, ha dato un'interpretazione di natura non meramente letterale ma sistematica dell'art. 1 comma 303 della legge 232/2016 e pertanto nell'attuale quadro normativo, il controllo preventivo di legittimità esercitato dalla Corte dei Conti, deve ritenersi venuto meno per gli atti di conferimento, di qualunque natura e per gli incarichi di cui all'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 stipulati dalle Università statali;
- Visto lo Statuto di Ateneo:
- Visto lo Statuto di CsaVRI;
- Vista la Direttiva Rettorale in tema di contratti di lavoro flessibile ed autonomo, prot.n. 68452 del 12 ottobre 2009;



- Visto il Regolamento sui procedimenti amministrativi dell'Università degli Studi di Firenze emanato con DR n.951 (prot. n. 58396) del 22/09/2010;
 - Visto il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- Vista la richiesta della Dott.ssa Paola Nincheri, Direttore Tecnico della da Vinci European BioBank avanzata in data 22/09/2022;
- Tenuto conto che la DA VINCI EUROPEAN BIOBANK è entrata nel patrimonio dell'Università con atto di notaio del 16 ottobre 2017 Rep. 86469 ed assegnata a CsaVRI per la gestione amministrativa ed ai fini della valorizzazione dei prodotti della ricerca dell'Ateneo e la prospettiva di valorizzazione delle potenzialità di sviluppo dell'infrastruttura a livello regionale, nazionale ed internazionale;
- Vista la necessità di dare avvio entro maggio 2023 alle attività finalizzate al mantenimento ed il miglioramento del Sistema di Gestione per la Qualità della da Vinci European BioBank, in possesso di certificato IMQ in scadenza;
 - Ritenuto opportuno affidare un incarico di lavoro autonomo nella forma di collaborazione coordinata a n. 1 unità di personale altamente qualificato per l'espletamento di attività di supporto tecnico specialistico per il mantenimento ed il miglioramento del Sistema di Gestione per la Qualità con adeguamento alla norma ISO 9001:2015;
- Tenuto conto che i membri del Consiglio Direttivo di CsaVRI hanno espresso parere favorevole nella seduta del 12.10.2022 all'avvio di una specifica procedura per l'affidamento dell'incarico in questione;
- Considerato che il costo di tale incarico, per i soggetti esterni, graverà sul progetto Biobanca Fiorgen del budget di CsaVRI;
- Rilevata la natura temporanea ed altamente qualificata delle prestazioni;
- Valutato ogni opportuno elemento;

DECRETA

È indetta una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 incarico per attività di supporto tecnico specialistico per il mantenimento ed il miglioramento del Sistema di Gestione per la Qualità secondo la norma ISO 9001:2015 relativa alla "Da Vinci European BioBank". Detto incarico è da affidarsi:

- a titolo gratuito, a personale dipendente dell'Ateneo;

ovvero

 a titolo retribuito, a soggetti esterni mediante la stipula di un contratto di lavoro autonomo nella forma della collaborazione coordinata, qualora la ricognizione interna dia esito totalmente o parzialmente negativo.



La presente procedura di valutazione comparativa è intesa a selezionare n. 1:

- A) dipendenti in servizio presso l'Università degli Studi di Firenze o, in subordine;
- B) soggetti esterni, disponibili a stipulare un contratto per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo nella forma coordinata per attività di supporto tecnico specialistico per il mantenimento ed il miglioramento del Sistema di Gestione per la Qualità secondo la norma ISO 9001:2015 relativa alla "Da Vinci European BioBank" e prevede le seguenti attività:

Attività

- a) analisi dell'attività di Riesame della Direzione (relativa all'anno precedente) e degli obiettivi di miglioramento;
- b) esecuzione di audit interno annuale, con relativo report, per la verifica della conformità del sistema rispetto alla norma di riferimento ISO 9001:2015 e alle indicazioni dell'Organismo di certificazione emesse nel corso dell'ultimo audit esterno;
- c) valutazione del sistema di gestione della qualità della daVEB implementato internamente, nell'ottica dell'accreditamento secondo la norma "UNI/ISO 20387 Biotechnology – Biobanking – General requirements for biobanking".

Articolo 2 – Durata e corrispettivo dell'incarico

L'attività oggetto della collaborazione avrà inizio il 20 febbraio 2023 e terminerà il 31 maggio 2025 e non è rinnovabile. La durata è stabilita per garantire il supporto tecnico specialistico per le visite previste dal Regolamento internazionale dell'Ente Certificatore che si svolgeranno nel 2023-2024-2025.

Resta inteso che:

- A) al personale dipendente dell'Ateneo, per questo incarico, non sarà riconosciuto alcun compenso in quanto attività da svolgere in orario di servizio;
- B) diversamente, per il contratto di supporto tecnico specialistico stipulato con soggetti esterni, sarà previsto un corrispettivo complessivo pari ad € 3.800,00 da intendersi al lordo degli oneri a carico del percipiente. Il suddetto compenso graverà sul progetto Biobanca Devolution Fiorgen del budget di CsaVRI e verrà corrisposto annualmente per la relativa quota di competenza al termine dell'attività di supporto tecnico specialistico, dietro presentazione di relazione finale sull'attività svolta per ciascun audit dell'incaricato sottoscritta dal Direttore Tecnico della Biobanca e di regolare nota delle prestazioni con annessa dichiarazione che il rapporto si è svolto secondo le modalità pattuite, o di fattura qualora la prestazione rientri nell'esercizio della professionale abituale.

Articolo 3 – Modalità di svolgimento

L'incarico sarà svolto dal soggetto selezionato con lavoro prevalentemente proprio, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, convenendo in linea di massima le modalità con il Direttore Tecnico della daVEB, Dr.ssa Paola Nincheri.

L'incarico non comprende l'assistenza alle giornate di Audit condotte dall'Organismo di Certificazione,



attività che potrà essere garantita e quotata su richiesta.

Articolo 4 – Requisiti di carattere generale e speciale

- 4.1 Sono ammessi a partecipare coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:
 - i dipendenti in servizio presso l'Università degli Studi di Firenze;
 - i soggetti esterni in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:
 - a) a.1) cittadinanza italiana;
 - a.2) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti: godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - a.3) per i cittadini extracomunitari, in aggiunta a quanto sub a.2): essere titolari del permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs n. 286 del 1998 come da successive modifiche o integrazione, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
 - b) godimento dei diritti politici;
 - c) età non inferiore agli anni 18;
 - d) non aver riportato una condanna penale in Italia o all'estero né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. o altre misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni.
- 4.2 I candidati, dipendenti dell'Ateneo, e i soggetti esterni dovranno essere in possesso altresì dei seguenti requisiti specifici:
 - possesso di un diploma di laurea specialistica/magistrale ovvero di diploma di laurea conseguito con ordinamenti antecedenti la riforma ex DM 509/99 in Ingegneria. Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere dichiarato equivalente/equipollente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs n. 165/2001. Il candidato dovrà indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica. In alternativa dovrà dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo (sito web di riferimento:

http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri)

In quest'ultimo caso, i candidati saranno ammessi al concorso con riserva, fermo restando che l'equivalenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione.

- Comprovata esperienza nello svolgimento di attività di consulenza nella revisione di sistemi di qualità di biobanche di ricerca sul territorio italiano, espletata nell'ultimo quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda documentabile tramite titoli e CV.
- 4.3 I suddetti requisiti, di ordine generale e particolare, devono essere posseduti alla data di scadenza



del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione.

Art. 5 – Modalità e termini di presentazione della domanda

- 5.1 La domanda di partecipazione, da inviare on-line secondo i modelli allegati, A) e B), dovrà essere indirizzata al Presidente di CsaVRI in Via Madonna del Piano n.6 50019 Sesto Fiorentino (FI) e dovrà pervenire entro il giorno 20 gennaio alle ore 13,00 pena l'esclusione dalla procedura comparativa.
 - Sono consentite le seguenti modalità di presentazione della domanda:
 - a) per il personale dipendente di UNIFI tramite e-mail all'indirizzo <u>csavri@unifi.it</u>; la domanda dovrà essere inviata esclusivamente dalla propria casella di posta elettronica al fine di attestarne la provenienza. Tutti i documenti allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato PDF/A accompagnati da copia di un documento di identità valido. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la dicitura "Domanda per l'attribuzione dell'incarico di attività di supporto tecnico specialistico per attività di mantenimento certificazione qualità della Da Vinci European Biobank".
 - b) per gli esterni per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: csavri@pec.unifi.it; per la presentazione della domanda i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta personalmente intestata oppure per chi non è in possesso della posta certificata per via telematica dal proprio indirizzo e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: csavri@unifi.it. Tutti i documenti allegati al messaggio di posta certificata dovranno essere in formato PDF/A accompagnati da copia di un documento di identità valido. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la dicitura "Domanda per l'attribuzione dell'incarico di supporto tecnico specialistico per attività di mantenimento certificazione qualità della Da Vinci European Biobank".
 - Nei casi di cui ai punti a) e b) la mancata sottoscrizione della domanda comporta l'esclusione dalla valutazione comparativa.

L'art. 7 comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001 dispone che "Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro AUTONOMO ABITUALE O NON ABITUALE, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità: a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente; b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno; c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico; d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10/09/ 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore".



- 5.2 Nella domanda di ammissione alla selezione il candidato deve dichiarare con chiarezza e sotto la propria responsabilità, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, quanto segue:
 - a) cognome e nome, codice fiscale (ovvero, se candidato non italiano, codice di identificazione personale);
 - b) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza;
 - c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato; nel caso di candidati extracomunitari, la dichiarazione di essere titolari di regolare permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs n. 286 del 1998, come da successive modifiche o integrazione, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono la stipula del contratto di lavoro autonomo nella forma della collaborazione coordinata:
 - d) adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri);
 - e) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali il candidato è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
 - f) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (per i cittadini stranieri);
 - g) di non avere riportato condanne penali in Italia o all'estero, di non avere procedimenti penali ed amministrativi pendenti né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. né di aver riportato misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni:
 - h) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 4 del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato; il titolo di studio conseguito all'estero deve essere dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art.38, comma 3 del D.Lgs. n.165/2001. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare copia autentica¹ del medesimo tradotto ufficialmente², emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dovranno indicare la data di richiesta del medesimo; resta inteso che detta dichiarazione di equivalenza deve essere posseduta alla data di stipula;
 - i) i servizi eventualmente prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;

¹ Per copia autentica si intende fotocopia del documento originale sul quale è riportata, in calce, la dichiarazione ai sensi del combinato disposto di cui agli art.. 19, l9 bis, 38, art. 46- lettera 1, m, n, art.47 del DPR n.445/2000, insieme alla copia semplice del document di identità

² Sono "traduzioni ufficiali" quelle:

a) di traduttore che abbia una preesistente abilitazione o di persona comunque competente della quale sia asseverato in Tribunale il giuramento di fedeltà del testo tradotto al testo originario;

b) della Rappresentanza diplomatica o consolare del Paese in cui il documento è stato formato, operante in Italia;

c) della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il documento è stato formato (fonte Ministero Affari Esteri)



- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica
 Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato
 licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con
 mezzi fraudolenti.
- m) di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5 comma 9 del Decreto Legge 95/2012 come modificato dal Decreto Legge 90/2014 convertito nella 114/2014 che vieta di attribuire incarichi di studio e di supporto tecnico specialistico a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Incarichi e collaborazioni sono consentiti, esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata.
- n) la titolarità dei contratti disciplinati dal presente regolamento è incompatibile con la contemporanea titolarità dei contratti di cui all'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dall'articolo 14, comma 6-septies, della legge 29 giugno 2022, n. 79 e di cui all'articolo 24 della stessa legge 30 dicembre 2010, n. 240. Trovano altresì applicazione le incompatibilità disciplinate dall'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- o) il possesso degli eventuali titoli valutabili;
- p) il domicilio, completo del codice di avviamento postale, che il candidato elegge per l'invio delle comunicazioni relative al concorso; si precisa che il domicilio dovrà essere individuato sul territorio italiano e ciò anche per gli stranieri. Ogni variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata.
- 5.3 Nella domanda di ammissione, il candidato dipendente di UNIFI, deve dichiarare con chiarezza e sotto la propria responsabilità, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, quanto segue:
 - a) cognome e nome, codice fiscale;
 - b) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza;
 - c) denominazione, indirizzo e recapiti della Struttura di afferenza;
 - d) categoria e area di servizio;
 - e) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 4 del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato; I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare copia autentica del medesimo tradotto ufficialmente ed indicare gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dovranno indicare la data di richiesta del medesimo; resta inteso che detta dichiarazione di equivalenza deve essere posseduta alla data di stipula;



f) di impegnarsi a comunicare al Dirigente della struttura di afferenza e al Dirigente dell'Area Risorse Umane l'eventuale idoneità alla presente selezione.

5.4 - La domanda dovrà essere corredata da:

- curriculum vitae et studiorum, datato e sottoscritto in originale dal candidato, redatto esclusivamente secondo il formato europeo, contenente dettagliata descrizione degli studi e delle mansioni eventualmente svolte nell'ambito di esperienze lavorative attinenti ai requisiti richiesti, nonché ogni altra informazione o notizia che il candidato ritenga utile ai fini della valutazione, in relazione al profilo professionale richiesto. Si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/13, i dati contenuti nel curriculum saranno oggetto di pubblicazione sulla pagina web di Ateneo dedicata alla trasparenza;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

I titoli di studio e quelli professionali possono essere autocertificati contestualmente alla domanda, fermo restando che il candidato che risulterà firmatario del contratto potrà essere invitato a esibire i relativi documenti nei trenta giorni successivi all'instaurazione del rapporto di lavoro.

Nei casi di cui all'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, il candidato dipendente di pubblica amministrazione, con rapporto di lavoro superiore al 50%, è tenuto ad allegare copia semplice dell'istanza (protocollata) per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di incarico. Qualora il soggetto risulti vincitore, ai fini della sottoscrizione del contratto, dovrà produrre il nulla osta allo svolgimento dell'incarico rilasciato dall'ente di appartenenza.

5.5 - L'Università degli Studi di Firenze non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario, per dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva e in ogni momento ne può essere disposta l'esclusione, per difetto di requisiti, con provvedimento motivato del Dirigente.

Art. 6 – Svolgimento della procedura

- 6.1 La valutazione comparativa sarà effettuata dalla Commissione a tal fine nominata, con apposito provvedimento del Dirigente, alla scadenza del termine di presentazione delle domande. La Commissione sarà composta da non meno di tre componenti, di cui uno con funzioni di presidente, esperti nelle materie attinenti alla professionalità richiesta e coadiuvata da un segretario verbalizzante.
- 6.2 Le domande dei soggetti esterni saranno valutate solo in assenza ovvero in mancanza di sufficienti candidature interne.
- 6.3 La valutazione comparativa, sia degli interni che degli esterni è per titoli ed è intesa ad accertare
 l'idonea qualificazione e competenza dei candidati rispetto alle funzioni proprie del profilo richiesto.
 I criteri per la valutazione saranno fissati dalla Commissione antecedentemente alla valutazione dei



titoli.

La Commissione giudicatrice avrà a disposizione 50 punti, così distribuiti:

10 punti per i titoli di studio;

20 punti per la pregressa esperienza professionale in attività in linea con gli obiettivi dell'incarico, così come richiesta all'art. 4, da valutare in base al CV;

20 punti per certificazioni e qualificazioni professionali sui temi di interesse.

- 6.4 Al termine della procedura di valutazione, la Commissione redigerà un verbale delle operazioni compiute in cui darà conto delle valutazioni espresse nei confronti dei candidati. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum.
- 6.5 La Commissione formula due graduatorie di merito, una per gli interni e una per gli esterni, secondo l'ordine decrescente del punteggio attribuito ai candidati; attinge dalla graduatoria interna fino ad esaurimento della medesima e, a seguire, da quella per gli esterni.
 L'incarico verrà conferito al candidato interno che raggiunge la votazione più elevata; a parità di punteggio precede il candidato più giovane di età. L'incarico di collaborazione verrà conferito al candidato esterno che raggiunge la votazione più elevata; a parità di punteggio precede il candidato più giovane di età (art. 2 comma 9 L.191/98).
- 6.6 Della graduatoria sarà data pubblicità nell'<u>Albo Ufficiale</u> dell'Ateneo e sul sito web all'indirizzo https://www.unifi.it/cmpro-v-p-2849.html

Tutte le informazioni, le modifiche e le integrazioni relative al presente avviso saranno rese note nell'<u>Albo Ufficiale</u> dell'Ateneo e sul sito web all'indirizzo https://www.unifi.it/cmpro-v-p-2849.html dove verrà pubblicata anche la composizione della Commissione.

Art. 7 - Stipula del contratto

Il candidato risultato vincitore sarà invitato alla stipula del contratto di lavoro autonomo ex art. 2222 cc. Nel caso di candidati extracomunitari la stipula del contratto sarà altresì subordinata al possesso dei documenti comprovanti il regolare soggiorno ai sensi del D.L.gs. n. 286 del 1998, come da successive modifiche o integrazione; di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono la stipula del contratto di lavoro autonomo esercitato nella forma di collaborazione coordinata. La mancata presentazione all'invito per la stipula del contratto sarà intesa come rinuncia al medesimo.

Art. 8 – Trattamento dei dati personali

I candidati prendono atto che il trattamento dei propri dati personali e sensibili avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. I candidati prendono altresì atto che il curriculum vitae et studiorum e le dichiarazioni rese per le quali, ai sensi della normativa vigente, è prevista l'ottemperanza ad obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito web dell'Amministrazione in apposita sezione di "Amministrazione Trasparente".



Art. 9 – Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m. nonché del "Regolamento sui procedimenti amministrativi dell'Università degli Studi di Firenze" è individuata quale Unità organizzativa competente CsaVRI – Via Madonna del Piano n.6 50019 Sesto Fiorentino (FI).

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Paola Nincheri Direttore Tecnico della da Vinci European BioBank – e-mail paola.nincheri@unifi.it

Art. 10 – Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

I candidati prendono atto che, ai sensi del D.Lgs 81/08 e del "Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro" dell'Università degli Studi di Firenze (Decreto prot. n.79162 del 26/05/2017), nei casi in cui ne ricorrano le condizioni e si configuri la relativa fattispecie, sono tenuti a collaborare alla corretta attuazione delle misure poste in essere per la prevenzione dei rischi alla salute e per la sicurezza sui luoghi di lavoro, adempiendo agli obblighi previsti dalla normativa vigente e osservando le disposizioni impartite dai soggetti a ciò preposti. I candidati, qualora in ragione dell'attività specificamente svolta, siano esposti a rischi specifici e individuati, prendono atto di essere tenuti a sottoporsi ai controlli sanitari previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti ovvero disposti dal medico competente nell'ambito dell'attività di sorveglianza sanitaria prevista dall'art.41 dal D.Lgs citato. I candidati prendono, altresì, atto che l'Università degli Studi di Firenze adotta le misure di prevenzione e protezione prima che le attività a rischio siano poste in essere informando i lavoratori circa i rischi per la salute e la sicurezza e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare al riguardo. Resta inteso che i candidati si impegnano a frequentare i corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con riferimento all'attività svolta ed in conformità con le previsioni di cui all'Accordo Stato Regioni del 21/12/11.

Firenze, 19/12/2022

IL PRESIDENTE
Prof. Marco Pierini